ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CARDUCCI - G. FATTORI"
Via F.lli Bandiera, 1 – 57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) Tel. 0586/764825 cod.fisc.92137860497
www.fattorirosignano.edu.it - *e-mail*: LIIC81900V@istruzione.it – *e-mail: PEC:* LIIC81900V@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - Finalità dell'Istituto

La scuola nella sua impostazione educativa e didattica, nelle sue strutture e nei suoi contenuti programmatici è diretta e ordinata al raggiungimento delle finalità di cui agli articoli n. 3 e n. 34 della Costituzione italiana.

Come scuola per l'istruzione obbligatoria, l'Istituto risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e d'istruzione personale di ciascun cittadino e in generale di tutto il popolo italiano, potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e di contribuire al loro sviluppo.

La scuola secondo la legge istitutiva "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva".

E' una scuola formativa in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni.

E' una scuola che colloca nel mondo perché aiuta l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale.

E' una scuola orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

ART. 2 - Obiettivi del regolamento

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola secondo i principi generali fissati dall'art. 1 in modo da favorire i momenti d'incontro e di colloquio fra i vari organi collegiali e fra questi e le altre rappresentanze delle componenti scolastiche ed attuare una reale gestione unitaria.

ART. 3- Soggetti destinatari del Regolamento di Istituto

Gli alunni e le rispettive famiglie dell'Istituto Comprensivo "Carducci Fattori" sono destinatari del presente Regolamento e pertanto tenuti alla sua osservanza.

ART. 4 - Accesso, permanenza ed uscita dalla scuola.

Il personale docente è incaricato della vigilanza degli alunni all'entrata a scuola, durante la permanenza nella stessa e all'uscita.

Nei modi opportuni e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, esso è coadiuvato dal personale collaboratore scolastico.

L'ingresso a scuola degli alunni avviene in modalità diverse a seconda del grado di istruzione e gli insegnanti sono tenuti a prendere servizio 5 minuti prima dell'avvio delle lezioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Gli alunni entrano alle ore 8.00 ed escono alle ore 12,30 (Piccole Tracce) o alle 13.00 (Rodari);

la mensa è somministrata alle ore 12.30 fino alle ore 13.15 (Piccole Tracce) o dalle 12,15 fino alle 13,00 (Rodari).

SCUOLA PRIMARIA:

Le classi a tempo pieno di tutti i plessi entrano dalle ore 8,25 alle ore 8,30, al suono della campanella, escono alle ore 16,30.

Le classi a tempo normale entrano dalle ore 8,25 alle ore 8,30, al suono della campanella ed escono alle ore 12,30 tranne nelle giornate in cui effettuano i due o tre rientri pomeridiani previsti.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Gli studenti entrano alle 7:45 al suono della campanella. L'uscita è alle ore 12:45 per le classi a settimana lunga e alle 13:45 per le classi a settimana corta. L'ingresso e l'uscita delle varie classi avviene seguendo la planimetria posta lungo i corridoi all'entrata di ogni aula.

Sono previsti due intervalli nella mattinata: il primo dalle 9.35 alle 9:45, il secondo dalle 11:35 alle 11:45.

Durante i cambi d'ora gli alunni attenderanno in classe e non dovranno uscire dalle aule per nessun motivo, se non con il permesso dell'insegnante uscente o entrante.

Tutti gli alunni che si recano in palestra verranno accompagnati all'andata e al ritorno dal docente di scienze motorie; gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado saranno accompagnati anche da un altro docente o da un incaricato del personale ausiliario, rispettando in questo modo il rapporto di 15 alunni per un insegnante (delibera C.I. 6 ottobre 2021) quando l'attività si svolge nella palestra della Scuola Fattori o in altra struttura (es. campo da rugby).

Durante i trasferimenti in aule speciali o laboratori gli alunni devono essere accompagnati da un insegnante.

Per quanto concerne i cambi d'ora ordinari gli insegnanti provvederanno con la massima celerità ad effettuare il cambio d'aula, cercando di ridurre al minimo inevitabili momenti di non sorveglianza delle classi.

Durante le ore di lezione, in caso di necessità, si lascerà uscire un solo ragazzo per volta, si cercherà tuttavia di limitare tali uscite nel corso della prima ora di lezione o dell'ora successiva all'intervallo. Gli alunni che per necessità devono recarsi in segreteria o presso la sala insegnanti, dovranno essere accompagnati dal personale ausiliario.

Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni avverrà in modo ordinato e con la vigilanza del personale docente di turno.

ART. 5 – Uscite degli alunni dalla scuola per cause eccezionali o scioperi.

In caso di sciopero il Dirigente ne dà avviso attraverso circolare pubblicata sul sito. I docenti ne daranno a loro volta comunicazione scritta ai genitori.

In caso di circostanze eccezionali (incendi, telefonate anonime per presenza all'interno dell'edificio di bombe, ecc.) il Dirigente ne dà immediatamente comunicazione agli organi di Pubblica Sicurezza e adotta tutti i provvedimenti necessari atti a garantire la sicurezza degli allievi. Pertanto può far uscire gli alunni dall'edificio scolastico senza preavviso alle famiglie, permanendo la vigilanza dei docenti.

In caso di calamità naturali si fa riferimento alle norme di sicurezza previste dalla Legge e al piano di evacuazione predisposto dalla scuola.

ART. 6 – Orario delle lezioni e intervallo.

Durante l'intervallo gli alunni possono conversare e consumare la merenda nell'ambito delle proprie aule e/o negli spazi esterni ad esse antistanti. E' vietato invece passare da un piano all'altro come pure intraprendere giochi pericolosi.

La vigilanza durante l'intervallo è assicurata dai docenti presenti nell'ora precedente e dai collaboratori scolastici.

Nella scuola Primaria durante l'intervallo gli alunni consumano la merenda nelle aule e non possono sostare nei corridoi.

La vigilanza è assicurata dal docente in servizio nella classe e dai collaboratori scolastici che sorvegliano anche l'accesso ai bagni.

ART. 7 - Sostituzione dei docenti assenti

<u>Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria</u>

In caso di assenza di un insegnante la segreteria si attiverà sin dal primo giorno per la sua sostituzione, seguendo il seguente ordine di priorità:

- ricorso ad un docente con l'incarico di potenziamento
- impiego di insegnanti che hanno dato la loro disponibilità
- nomina di un supplente.

Solo in caso di emergenza si può ricorrere agli insegnanti di sostegno, solo se della sezione e se non nominati su casi che richiedano particolare attenzione.

<u>Scuola Secondaria di Primo Grado</u>

In caso di assenza di un docente questo sarà sostituito seguendo questo ordine di priorità:

- da insegnanti con l'incarico di potenziamento
- da insegnanti di sostegno solo se della classe e non nominati su casi che richiedono particolare attenzione
- da insegnanti che hanno dato la loro disponibilità
- ingresso posticipato e uscita anticipata. In questo caso la scuola avvertirà per tempo le famiglie con comunicazione sul libretto personale.

ART. 8 – Visite e viaggi di istruzione.

La "gita scolastica" è un' attività che si svolge all'esterno della scuola , uno dei momenti più attesi dagli studenti, di socializzazione e di apprendimento; dal punto di vista dei docenti e per il Miur "Le visite guidate e i viaggi di istruzione contribuiscono all'apprendimento, all'arricchimento culturale e professionale e alla crescita della personalità dello studente" ;

SI RIMANDA al relativo REGOLAMENTO GITE SCOLASTICHE ALLEGATO per la loro attuazione.

Il **tetto di spesa** massimo previsto per le gite superiori ad un giorno è il seguente: 200 euro per le gite di due giorni e 250 euro per le gite di tre giorni.

E' previsto un **Fondo di solidarietà** per le famiglie in situazione di disagio economico realizzato con un contributo aggiuntivo sulla quota individuale della gita. Il contributo è di 1€ (uno) per ogni giorno di gita.

ART. 9 - DAD, DID, Devices in comodato d'uso

La Didattica Digitale Integrata è parte dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "G. Carducci – G.Fattori". La Didattica a distanza e la Didattica integrata permettono a studenti e insegnanti di realizzare il processo di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti. Il supporto online ha un ruolo fondamentale: docenti e alunni interagiscono attraverso la connessione in aule web e la distribuzione di materiale scaricabile online.

La Didattica a Distanza (**DAD**) nasce per concludere l'anno scolastico 2019/2020 in sicurezza. Non potendo frequentare a causa del lockdown nazionale per la pandemia COVID-19, gli studenti di ogni ordine e grado hanno usato le nuove tecnologie per seguire online le lezioni.

la Didattica Integrata Digitale (**DID**), dall'a.s. 2020/2021, è complementare alla didattica in presenza. Gli studenti frequentano per un numero stabilito di ore settimanali e nelle restanti seguono le lezioni a distanza, nel caso di eventuali periodi di chiusura totale o parziale allo scopo di integrare il lavoro in aula attraverso l'uso di un software specifico e sicuro.

La Modalità **Sincrona** prevede che docente e studente siano presenti contemporaneamente nella piattaforma. Si tratta di una lezione erogata su supporto digitale, in un ambiente del tutto virtuale, online, che assume le caratteristiche della classe in presenza, garantendo la costante interazione tra discenti e docenti, nella forma di video lezione.

La Modalità **Asincrona** prevede la consegna di materiali, l'assegnazione di attività e compiti da svolgere attraverso piattaforme e luoghi virtuali di condivisione con gli studenti. Si basa quindi sullo studio autonomo, eventualmente anche in gruppo. Il docente non è presente in contemporanea allo studente nell'aula virtuale, ma segue e monitora il processo di apprendimento, inviando feedback valutativi.

SI RIMANDA al relativo PIANO DAD E DID ALLEGATO per la loro attuazione.

Dal momento che non in tutte le famiglie le condizioni socio-culturali consentono un'immediata fruizione della DAD/DDI, affinché non si instaurino situazioni di discriminazione ed esclusione sociale, occorre tener conto delle peculiarità della didattica a distanza e delle effettive difficoltà delle famiglie. Perciò l'Istituto, attraverso contratti di comodato, garantisce agli alunni, limitatamente alle proprie disponibilità, l'uso di dispositivi idonei e favorisce la fruizione delle attività attraverso email inviata alla segreteria della scuola

liic81900v@istruzione.it dove una volta accordata la modalità di consegna si dovrà firmare e sottoscrivere un impegno tra le parti per l'utilizzo dei dispositivi.

TITOLO II

COMPORTAMENTO ALUNNI:

Infrazioni – Uscite –Assenze – Ritardi – Giustificazioni.

ART. 10– Alunni.

Ogni alunno deve essere accolto come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di essere ascoltato, di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

ART. 11 – Autodisciplina come fondamento della vita della scuola.

La scuola è una comunità aperta ai valori e ai problemi sociali, che si avvale dell'impegno, dello studio e della ricerca per promuovere la formazione dell'alunno.

Ciò impegna tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, non docenti, alunni, genitori) ad una autodisciplina, che induca al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione.

Tutta l'organizzazione della vita scolastica deve essere improntata ad una logica promozione che faccia dell'autodisciplina una conquista necessaria.

A tale scopo si ritiene indispensabile la puntualità a scuola, come pure l'essere forniti di tutto il materiale scolastico ed essere preparati in tutte le materie.

Per ottenere ciò è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione ed alla formazione dei figli (art. 30 della Costituzione Italiana).

ART. 12 - Natura delle mancanze.

E' da considerarsi mancanza il venir meno ai seguenti doveri:

1. Frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola senza turbare l'andamento delle lezioni).
2. Comportamento rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività scolastiche ed extrascolastiche compresi i viaggi e le visite di istruzione.
3. Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici per non arrecare danni ai beni della scuola.
4. Rispetto e cura dell'ambiente scolastico.
5. Utilizzo consapevole degli strumenti digitali (smartphone, tablet, computer).

Inoltre è proibito portare a scuola oggetti estranei all'insegnamento e pericolosi. Il comportamento degli alunni, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve sempre essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose.

Relativamente all'uso del cellulare ed altri dispositivi si prevede in particolare quanto segue:

1) La scuola prevede che il cellulare debba essere spento all'ingresso fino all'uscita; infatti per ogni comunicazione che riguardi problemi di salute o disagi o qualunque tipo di emergenza in cui occorra comunicare con la famiglia, la scuola ha a disposizione riferimenti e contatti.
2) L'utilizzo del cellulare durante l'orario scolastico, anche nei locali di servizio e nei corridoi, è assolutamente proibito tranne che per attività svolte con l'autorizzazione del docente. Il docente, in caso di utilizzo scorretto del cellulare, procede a trattenerlo fino al termine delle lezioni, convocando il genitore per informarlo dell'accaduto e restituirgli l'oggetto. Contemporaneamente segnalerà l'accaduto sul libretto delle giustificazioni e/o sul registro elettronico.
3) Gli insegnanti hanno libero accesso al controllo sull'uso dei dispositivi; sul tablet della scuola è proibito inserire un codice di accesso
4) Sui dispositivi non dovranno essere caricati contenuti e applicazioni non inerenti l'attività scolastica.
5) L'uso della tecnologia di questi mezzi nella possibilità di registrare o filmare situazioni o momenti di lezione è gravemente lesivo non solo del diritto all'immagine ed alla privacy di ciascuno, ma anche del rapporto educativo tra docenti ed alunni nella dinamica di una classe: pertanto è reato pubblicare in rete o diffondere foto e video senza la debita autorizzazione.
6) Gli alunni possono chiedere di far telefonare alle famiglie, utilizzando il telefono della scuola, solo per segnalare malessere fisico o per gravi e motivati problemi di altra natura. E' quindi loro vietato telefonare per farsi portare il materiale didattico dimenticato, come pure essere contattati dai familiari se non per casi di importante e urgente necessità.
7) Qualora sui dispositivi siano visibili immagini o contenuti che procurano disagio, gli studenti devono informare tempestivamente insegnanti e genitori.

Fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Il bullismo è un fenomeno prevalentemente sociale, legato a gruppi e a culture di riferimento, ragion per cui affrontare il bullismo significa lavorare sui gruppi, sulle culture e sui contesti in cui i singoli casi hanno avuto origine; ciò implica operare per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza, nella cornice di un buon clima di scuola.

Essere rispettati è un diritto, rispettare gli altri è un valore e un dovere che gli alunni e gli studenti dovrebbero acquisire nel corso della loro esperienza scolastica. Per tale ragione, la scuola punta alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione.

Per questo motivo, la prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo è la cura della relazione con l'Altro, estesa ad ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio. A tale scopo si raccomanda una proficua alleanza educativa tra scuola, famiglia e altre agenzie educative extrascolastiche. Un ruolo determinante è riservato alla formazione dei docenti, degli alunni, dei genitori e dei collaboratori scolastici, quali protagonisti, a diversi livelli, di un piano educativo di prevenzione del bullismo e di promozione del rispetto e della convivenza a scuola.

Infine, il bullismo e il cyberbullismo, quest'ultimo inteso come estensione del comportamento perpetrato attraverso la rete, sono fenomeni complessi che, nelle loro espressioni lievi, possono essere frutto di incomprensione sociale e di scarsa consapevolezza del proprio comportamento da parte di bambini e ragazzi, ma che possono avere, come spesso accade, rilevanza penale.

Al fine di integrare la prospettiva educativa con quella riparativa e/o sanzionatoria, occorre mantenere una visione che tenga conto di tale complessità.

SI RIMANDA al Patto di Corresponsabilità ed al PROTOCOLLO DI AZIONE PER LE EMERGENZE PER I CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO allegato.

ART. 13 – Applicazione delle sanzioni.

Per gli studenti che verranno meno ai doveri scolastici sopra elencati (art.12) o che si siano resi protagonisti di casi di bullismo o cyberbullismo saranno previste le seguenti provvedimenti disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni:

1. Ammonizione privata (nota)
   Essa può essere orale o scritta tramite annotazione sul registro e/o sul diario dell'interessato e può essere comminata dall' insegnante e/o dal Dirigente Scolastico per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale (mancanza del materiale didattico), per ripetute assenze ingiustificate o mancanza del libretto scolastico, per fatti non gravi che turbino il regolare andamento delle lezioni, per abbigliamento non rispettoso dell'istituzione (minigonne, vestiti e maglie troppo scollati, ciabatte), uso dei dispositivi di proprietà e non, senza permesso.
2. Censura formale.
   Essa viene stabilita dal Consiglio di Classe e la famiglia viene messa al corrente tramite comunicazione protocollata dalla Segreteria. In caso di infrazioni di una certa gravità, reiterate e non corrette a seguito dell'ammonizione di cui al punto precedente, ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto al punto 1.
3. Censura formale con ammissione a scuola accompagnato dal genitore.
   Si applica la censura formale come al p.2 in caso di bullismo comprovato e grave. L'alunno sarà accompagnato e prelevato da scuola dal genitore per una durata di tre giorni fino a una settimana.
4. Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione).
   Esso è disposto dal Consiglio di Classe ed è previsto:
   - fino a 5 giorni per gravi o ripetuti motivi che turbino il regolare andamento delle lezioni o che siano una mancanza di rispetto delle regole comuni come il divieto di fumare, o in caso di diffusione non autorizzata di immagini/video/audio anche se acquisiti con il permesso del docente. In ogni caso, sempre dopo che il docente o i docenti interessati abbiano affrontato il problema attraverso il dialogo diretto con lo studente e la famiglia.
   - Oltre i 5 giorni e fino a 15 per gravi offese alle persone, alla morale, alla religione di qualunque confessione essa sia, anche mediante uso di dispositivi elettronici.
   - ammonizione ed eventuale denuncia agli organi di polizia nel caso di diffusione di materiale acquisito sui dispositivi senza il permesso degli insegnanti.

Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili.
Se non è possibile accertare l'autore del danno, la spesa sarà divisa all'interno della classe, del corso o della sede della comunità interessata, a seconda della tipologia del danno.
Speciali sanzioni decise dal Consiglio di Classe possono riguardare la sospensione dalle visite e dai viaggi d'istruzione, dal gruppo sportivo o dalle lezioni normali con obbligo di presenza a scuola in altre mansioni concordate.
Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte delle famiglie entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione a un apposito organo di garanzia. L'organo di garanzia decide su

richiesta dei genitori o di chiunque vi abbia interesse anche su conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
Il Dirigente dell'Amministrazione Scolastica Periferica (Provveditore agli Studi) decide in via definitiva sui reclami proposti dai genitori o da chiunque vi abbia interesse contro le violazioni del presente regolamento.
Questo regolamento di disciplina, che è parte integrante del regolamento d'Istituto, è adottato, modificato dopo aver sentito il parere del Consiglio d'Istituto.

ART. 14 – Ritardi – Permessi – Assenze – Giustificazioni.
I ritardi occasionali sono giustificati dal docente di classe dietro presentazione del modulo di entrata posticipata firmato dal genitore. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado i ritardi continuativi dovranno essere giustificati per iscritto o personalmente dai genitori al Coordinatore che ne dà comunicazione ai docenti del Consiglio di Classe e al DS. Per la Scuola Primaria saranno comunicate al DS assenze continuative fino a 3 giorni.
Le richieste di uscita anticipata dovranno essere compilate, sui moduli predisposti, da parte del genitore o da chi esercita la patria potestà.
Il genitore o l'esercente la patria potestà o un familiare da essi delegato dovrà presentarsi a scuola per ricevere in consegna l'alunno autorizzato ad uscire anticipatamente.
Le assenze devono essere giustificate al rientro con apposita annotazione sul diario (per la scuola Primaria) e sul libretto delle assenze (per la scuola secondaria) consegnato ad inizio di ogni anno scolastico dalla segreteria, previa firma del genitore o dall'esercente la patria potestà; In assenza di tale annotazione i genitori dovranno giustificare l'assenza presentandosi a scuola di persona nella mattinata.
I periodi di assenza superiori a 3 giorni(Infanzia) e superiori a 5 giorni (Primaria e Secondaria di Primo Grado) devono essere giustificati con certificato medico. Nei casi di assenze prolungate e frequenti, dovrà essere ricercata con attenta analisi la causa, al fine di garantire un rapporto corretto e collaborativo tra scuola e famiglia. In caso di assenza non dovuta a malattia, i genitori dovranno comunicare prima il periodo di assenza tramite apposito modulo reperibile in segreteria (Secondaria di Primo Grado) o tramite dichiarazione scritta ai docenti (Infanzia, Primaria).

TITOLO III

USO DI SPAZI – LABORATORI – PALESTRA

CONSERVAZIONE STRUTTURE E DOTAZIONI

ART. 15 – Conservazione delle strutture e delle dotazioni.

Ogni laboratorio ha un responsabile **eletto in sede di dipartimento e deliberato dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno.** Gli utenti devono operare in modo da mantenere integro il materiale in dotazione. Nell'eventualità di un danno ritenuto doloso e di una certa entità a strutture e dotazioni si provvederà alla richiesta di risarcimento nei confronti degli alunni responsabili. In caso di non accertamento delle responsabilità individuali si valuterà l'ipotesi di un contributo da parte dell'intero gruppo.
La fotocopiatrice è intesa come attrezzatura d'ufficio e perciò utilizzata dal personale idoneo.
E' vietato agli alunni l'uso del distributore automatico di bevande calde.

TITOLO IV

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON STUDENTI E GENITORI

ART. 16 – Uso del registro elettronico, libretto scolastico, diario.

Si fissa il principio del registro elettronico come mezzo di comunicazione privilegiato tra Scuola e Famiglia, in modo che ciascun genitore o chi ne fa le veci sia coinvolto nella vita della scuola.
Il libretto delle comunicazioni deve essere firmato e visionato frequentemente dalle famiglie degli alunni.
Il diario scolastico deve inoltre essere tenuto in modo ordinato, serio e consono alla sua funzione.

ART. 17 – Rapporti con le famiglie

I genitori degli alunni sono una componente essenziale nella vita della scuola, la loro attiva partecipazione si concretizza in questi precisi momenti:

a) nel Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione
b) nel Comitato genitori della scuola
c) nel Consiglio d'Istituto

I genitori concretizzano il rapporto quotidiano con la scuola mediante il controllo costante del registro elettronico, libretto e diario. In ogni caso è auspicabile poter avere contatti personali con i genitori, soprattutto quando si denota uno scarso profitto o un comportamento scorretto.

I rapporti scuola-famiglia sono regolati nel seguente modo:

per tutti gli ordini di scuola:

incontri con le famiglie degli allievi frequentanti le classi "ponte" nel mese di dicembre, finalizzato alla conoscenza dell' Istituzione scolastica per permettere una consapevole scelta ed illustrare il P.T.O.F.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado:

Incontri dei Consigli di classe, nel 1° e nel 2° quadrimestre, con i genitori per illustrare la programmazione educativa, la situazione della classe, le problematiche educative degli alunni.

Incontri individuali docenti-genitori sia nelle mattine secondo l'orario di ricevimento degli insegnanti, che in tre pomeriggi a quadrimestre di ricevimento generale.

Incontri per appuntamento nella mattinata concordati preventivamente

Incontri nell'ambito di progetti approvati dal Collegio Docenti

Incontri per l'orientamento scolastico e professionale finalizzato alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Per la scuola dell'Infanzia

Consigli di Intersezione.

Per la scuola Primaria

Ricevimenti individuali/collettivi, Consigli di Interclasse.

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. CARDUCCI - G. FATTORI“
Via F.lli Bandiera, 1 – 57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) Tel. 0586/764825 cod. fisc.92137860497
www.fattorirosignano.edu.it - *e-mail*: LIIC81900V@istruzione.it – *e-mail: PEC:*
LIIC81900V@pec.istruzione.it

ALLEGATO 1

ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le domande di nuova iscrizione potranno essere accolte solo compatibilmente alla disponibilità di posti nella scuola prescelta

Criteri deliberati dal Consiglio di Istituto per la determinazione degli ammessi:

1)Gli **alunni frequentanti**, hanno diritto alla conferma del posto nella stessa scuola, purché non abbiano compiuto ovvero compiano entro il 31 dicembre il sesto anno di età e non siano stati dimessi per irregolare o mancata frequenza.

2) Per **i nuovi iscritti** valgono i seguenti requisiti d'ammissione:

A) PRECEDENZE ASSOLUTE (N.B.: A CONDIZIONE CHE L'ISCRIZIONE AVVENGA NEI TERMINI)

A1) BAMBINO DIVERSAMENTE ABILE CON CERTIFICAZIONE L. 104/1992

B) CONDIZIONI E PUNTEGGIO PER INSERIMENTO IN GRADUATORIA

B1. TIPOLOGIA DEL TEMPO SCUOLA RICHIESTO	PUNTI
*SEZIONE A 25 ORE settimanali su 5 giorni (senza mensa)	20
*SEZIONE A 40 ORE settimanali su 5 giorni (con mensa)	50

B2. RESIDENZA (INDICARE UNA SOLA SCELTA)	PUNTI
*BAMBINO RESIDENTE NELLA FRAZIONE	7
* BAMBINO RESIDENTE NEL COMUNE DELL’ISTITUTO	3
* BAMBINO NON RESIDENTE NEL COMUNE CON GENITORE CHE LAVORA NEL TERRITORIO COMUNALE	3

* BAMBINO RESIDENTE FUORI DAL COMUNE DELL'ISTITUTO	0

B3. ETA'	PUNTI
* ANNI 5 compiuti o da compiere entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione	7
* ANNI 4 compiuti o da compiere entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione	5
* ANNI 3 compiuti o da compiere entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione	3

B4. LUOGO DI LAVORO DEI GENITORI (SONO POSSIBILI PIU' SCELTE)	PUNTI
* BAMBINO CON UNO DEI GENITORI ASSENTE PER LAVORO PER PIU' DI 3 MESI CONTINUATIVI IN UN ANNO	5
* LAVORO PENDOLARE DI ENTRAMBI I GENITORI OLTRE I 15 KM. DALLA RESIDENZA	5
* LAVORO PENDOLARE DI UN GENITORE OLTRE I 15 KM. DALLA RESIDENZA. SI CONSIDERA LUOGO DI LAVORO L'UNITA' OPERATIVA DOVE PRESTA SERVIZIO (SEDE LEGALE O SEDE DISTACCATA) DELLA SOCIETA' DI APPARTENENZA	3

B5. GENITORI DELL'ALUNNO/A	PUNTI
* BAMBINO CON GENITORE UNICO AFFIDATARIO O TUTORE LEGALE	10

B6. NUCLEO FAMILIARE IN CUI SONO PRESENTI **ALTRI FIGLI**	PUNTI
* FRATELLO/SORELLA FREQUENTANTI UN PLESSO DELL'ISTITUTO CARDUCCI FATTORI NELL' ANNO SCOLASTICO DI ISCRIZIONE : Fattori, Carducci, Novaro, Fucini, Lega, Piccole Tracce, Rodari	8
* FRATELLI GEMELLI CHE FREQUENTERANNO LO STESSO PLESSO NELL' ANNO SCOLASTICO DI ISCRIZIONE	5

NOTE:

1 IN CASO DI **PARITA' DI PUNTEGGIO** AVRA' LA PRECEDENZA IL BAMBINO CON **ETA' ANAGRAFICA MAGGIORE**

2 I BAMBINI **ISCRITTI OLTRE I TERMINI** INDICATI DALLA CIRCOLARE MINISTERIALE ANDRANNO IN CODA A COLORO CHE SI SONO ISCRITTI REGOLARMENTE, SECONDO L'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

3 COLORO CHE, DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA, SI TROVASSERO IN **LISTA DI ATTESA** UNIFICATA POSSONO FARE DOMANDA ANCHE IN ALTRO ISTITUTO

4 E' VIETATO ISCRIVERSI IN PIU' SCUOLE (SIA COMUNALI CHE STATALI CHE PRIVATE) PRIMA DI ESSERE DICHIARATO IN LISTA D'ATTESA

5 I PRESENTI NELLA LISTA D'ATTESA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO, **QUALORA OTTENGANO IL POSTO IN UN ALTRO ISTITUTO** O SCUOLA COMUNALE O PRIVATA, DEVONO DARE IMMEDIATO RISCONTRO SCRITTO ALLA SEGRETERIA. IN CASO CONTRARIO LA SEGRETERIA PROCEDERA' AL CONTROLLO DEPENNANDO D'UFFICIO I BAMBINI I CUI GENITORI NON HANNO DATO COMUNICAZIONE UTILE ENTRO 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO (1° SETTEMBRE)

I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, FATTE SALVE LE SPECIFICHE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL PERSONALE E DEGLI STUDENTI, DIVENGONO DEFINITIVI IL QUINDICESIMO GIORNO DALLA DATA DELLA LORO PUBBLICAZIONE NELL'ALBO DELLA SCUOLA. ENTRO TALE TERMINE, CHIUNQUE ABBIA INTERESSE PUÒ PROPORRE RECLAMO ALL'ORGANO CHE HA ADOTTATO L'ATTO, CHE DEVE PRONUNCIARSI SUL RECLAMO STESSO NEL TERMINE DI TRENTA GIORNI, DECORSO IL QUALE L'ATTO DIVIENE DEFINITIVO. GLI ATTI DIVENGONO ALTRESÌ DEFINITIVI A SEGUITO DELLA DECISIONE SUL RECLAMO.

REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA dell'I. C. "G. CARDUCCI- G. FATTORI

Art. 1 – COMMISSIONE PER LE ISCRIZIONI

È costituita presso l'Istituto Comprensivo una Commissione per le iscrizioni composta da 1 assistente amministrativo, 2 docenti di
Scuola dell'Infanzia e 1 genitore membro del Consiglio di Istituto.

La Commissione procede alla valutazione delle domande, predispone e pubblica le graduatorie provvisorie, raccoglie gli eventuali reclami contro le graduatorie provvisorie.

TITOLO I° (ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

Art. 2 – CONFERMA DELL'ISCRIZIONE PER I FREQUENTANTI

Gli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia hanno diritto a conservare il posto nella medesima scuola purché non abbiano compiuto ovvero non compiano entro il 31 dicembre il sesto anno di età e non siano stati dimessi per irregolare o mancata frequenza.

Art. 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI NUOVA ISCRIZIONE – PREFERENZE E DOCUMENTAZIONE

Entro il termine fissato annualmente dal Ministero per le iscrizioni, può essere presentata domanda di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia per i bambini che compiono 3, 4 o 5 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico per il quale si effettuano le iscrizioni, nonché per i bambini in anticipo che compiranno i 3 anni entro il 30 Aprile dell'anno successivo (ovvero entro la data che sarà indicata dall'apposito D.M. che determina annualmente le modalità dell'iscrizione anticipata) .

Si può richiedere l'iscrizione a una delle Scuole dell'Infanzia del Comprensivo. La scelta non può essere modificata dopo il termine delle iscrizioni.

Le dichiarazioni rilasciate sul modulo di domanda hanno valore di autocertificazione. L'autocertificazione può essere spedita in segreteria o consegnata direttamente, firmata dall'interessato alla presenza dell'impiegato addetto. Se consegnata da persona diversa dall'interessato, il delegato dovrà accompagnare la domanda da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario.

Art. 4 – COMPILAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE DEI NUOVI ISCRITTI

Successivamente alla data di scadenza delle iscrizioni, e solo nel caso in cui le domande prodotte entro i termini risultino più numerose dei posti disponibili, le famiglie dei bambini iscritti, opportunamente avvisate dalla scuola, dovranno consegnare alla segreteria didattica entro un termine prestabilito di trenta giorni, l'ALLEGATO 1 opportunamente compilato in ogni sua parte

I bambini, i cui familiari non consegneranno la suddetta attestazione nei termini indicati dall'Istituzione Scolastica, verranno AUTOMATICAMENTE inseriti in coda nella categoria di appartenenza.

La Commissione di cui all'art. 1 predispone e pubblica le graduatorie provvisorie dei nuovi iscritti. In particolare:

1. graduatorie (una per ogni singola scuola) dei bambini che richiedono l'iscrizione e che compiono tre anni, quattro anni o cinque anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico per il quale si effettuano le iscrizioni

2. graduatorie (una per ogni singola scuola) dei bambini che richiedono l'iscrizione e che compiranno tre anni tra il 1° gennaio e il 30 aprile dell'anno scolastico per il quale si effettuano le iscrizioni (bambini anticipatari iscritti con riserva che compiono i tre anni l'anno solare successivo).

Gli alunni iscritti con riserva di cui al punto 2. (alunni anticipatari) saranno ammessi alla frequenza il giorno successivo il compimento del 3° anno d'età, solamente in caso di esaurimento della graduatoria di cui al punto 1. Non è pertanto possibile garantirne la frequenza.

In ciascuna delle suddette graduatorie i bambini sono inseriti secondo il punteggio della tabella di valutazione (allegato 1 al presente
Regolamento) nonché sulla base delle precedenze previste dal successivo articolo 6.
Le graduatorie provvisorie sono pubblicate a cura della Commissione dopo **il 30 Aprile,** mediante affissione all'albo della Direzione e delle scuola d'infanzia, **previa comunicazione sul sito web dell'istituzione scolastica**

A fianco di ciascun nominativo verrà riportata l'indicazione relativa alla eventuale ammissione del bambino.
In calce alle graduatorie è specificato il numero dei posti disponibili per ciascun plesso di Scuola dell'infanzia.

Art. 5 - ECCEDENZA DELLE DOMANDE DI NUOVA ISCRIZIONE RISPETTO AL NUMERO DEI POSTI E PRECEDENZE

Nel caso in cui le domande prodotte entro i termini risultino più numerose dei posti disponibili, si applicano le seguenti precedenze **"assolute"**

1) BAMBINO DIVERSAMENTE ABILE in possesso di certificazione L.104/92 in corso di validità
2) BAMBINO DI ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RESIDENTE NELLO STRADARIO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Allo scopo di favorire il processo di prescolarizzazione, nell'ambito di ciascuna delle graduatorie a parità di punteggio precede il bambino di maggiore età.

In caso di uguale punteggio e uguale data di nascita si procederà al sorteggio pubblico in presenza degli interessati.

Art. 6 – RECLAMI AVVERSO LE GRADUATORIE PROVVISORIE

L'Art. 14, comma 7 del D.P.R. 275/99: "I provvedimenti adottati dalle istituzioni scolastiche, fatte salve le specifiche disposizioni in materia di disciplina del personale e degli studenti, divengono definitivi il quindicesimo giorno dalla data della loro pubblicazione nell'albo della scuola. Entro tale termine, chiunque abbia interesse può proporre reclamo all'organo che ha adottato l'atto, che deve pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di trenta giorni, decorso il quale l'atto diviene definitivo. Gli atti divengono altresì definitivi a seguito della decisione sul reclamo."

Art. 7 – COMPILAZIONE ELENCHI DEGLI AMMESSI ALLA FREQUENZA E DELLE LISTE DI ATTESA

L'ammissione ad una delle scuole richieste verrà effettuata mediante lo scorrimento della graduatoria nella quale il bambino è utilmente inserito.

Decorsi i termini di cui al precedente articolo 7, sono pubblicati mediante affissione all'Albo, **previa comunicazione sul sito web dell'istituzione scolastica**, gli elenchi definitivi dei bambini di nuova iscrizione ammessi alla frequenza su ciascuna scuola. Successivamente alla compilazione degli elenchi definitivi degli ammessi alla frequenza, la Segreteria della scuola provvede a comunicare **tramite avviso sul sito dell'Istituzione scolastica ed invio di una mail**, alle famiglie l'ammissione alla scuola prescelta, al fine di acquisire per iscritto l'accettazione del posto da parte della famiglia stessa. **Entro e non oltre 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive**

Oltre all'elenco degli ammessi, viene pubblicato all'albo della scuola anche l'elenco dei bambini in lista di attesa, sempre nell'ambito delle graduatorie indicate al precedente articolo 5.

Coloro che, dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, si trovassero in lista di attesa possono fare domanda anche in altra scuola.

E' vietato dalla legge iscriversi in più scuole prima di essere dichiarato in lista d'attesa.

Coloro che avranno trovato posto in altra scuola, statale, comunale o privata saranno depennati d'ufficio dalla lista d'attesa, perdendo il diritto ad essere chiamati in caso si verificasse una disponibilità di posti. Il depennamento avverrà 15 giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico. **previo verifica della segreteria, delle scuole dell'infanzia statali, comunali e private viciniori, degli elenchi dei loro ammessi**.

Art. 8 – RINUNCE E CONSEGUENTI SUCCESSIVE AMMISSIONI – ASSENZE CHE DETERMINANO DECADENZA

Sono considerati rinunciatari e perdono conseguentemente il posto nella scuola assegnata coloro che entro il termine stabilito dalla graduatoria definitiva non presentano l'accettazione scritta ai sensi del precedente articolo 8.

I posti di coloro che rinunciano sono ricoperti attingendo alle liste di attesa, sempre mediante scorrimento parallelo della graduatoria nella quale si è utilmente inseriti.

Le surroghe dei posti che rimangono scoperti per rinuncia possono essere effettuate sia prima dell'inizio dell'anno scolastico che nel corso dello stesso. Dopo l'inizio dell'attività educativa, le eventuali surroghe dei posti che rimangono scoperti per rinuncia vengono effettuate senza modificare la composizione delle sezioni già costituite.

Un'assenza immotivata che si protrae per 20 giorni consecutivi o assenze continuative superiori a 40 giorni, anche se motivate e certificate, possono comportare la perdita del diritto al posto e la conseguente surroga con un altro bambino in lista di attesa.

Art. 9 – DOMANDE DI TRASFERIMENTO O DI NUOVA ISCRIZIONE PRESENTATE OLTRE I TERMINI

Le domande di iscrizione presentate successivamente rispetto alla scadenza dei termini, sono o immesse utilmente in graduatoria, nel caso vi sia vacanza di posti, o collocate in lista di attesa, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Art. 10 – COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI

La Scuola dell'Infanzia "Piccole Tracce", in base alla propria graduatoria interna, compone a Settembre le sezioni in modo eterogeneo.

La Scuola dell'Infanzia "Rodari", quando possibile, a Settembre compone le sezioni in modo omogeneo per età. L'accesso alla sezione omogenea è garantito in base alla presentazione in ordine cronologico delle domande (n. di protocollo).

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. CARDUCCI - G. FATTORI“
Via F.lli Bandiera, 1 – 57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) Tel. 0586/764825 cod. fisc.92137860497
www.fattorirosignano.edu.it - *e-mail*: LIIC81900V@istruzione.it – *e-mail: PEC:* LIIC81900V@pec.istruzione.it

ALLEGATO 2

SCUOLA PRIMARIA – ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA

CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE IN CASO DI ECCEDENZA

Nel caso in cui le domande prodotte entro i termini risultino più numerose dei posti disponibili, la scuola verificherà in primo luogo se, tra gli iscritti, vi sia qualcuno disponibile a trasferirsi volontariamente su altro plesso dell’istituto o su diversa tipologia di tempo scuola. Qualora ciò non riesca a sanare l'eccedenza, **hanno precedenza bambini che compiono i SEI anni entro il 31 Dicembre dell'Anno Scolastico di riferimento nel quale ci si vuole iscrivere (CATEGORIA A: obbligati)**, secondo il seguente ordine di sottocategorie:

A1	Bambini con certificazione L. 104/1992 residenti nello stradario dell’istituto
A2	Bambini provenienti dalle scuole dell’infanzia dell'IC Carducci Fattori
A3	Bambini con fratello/sorella già frequentante lo stesso istituto
A4	Bambini il cui nucleo familiare ha in corso il cambio di residenza nello stradario dell’istituto
A5	Bambini il cui nucleo familiare ha in corso il cambio di residenza nello stradario dell’istituto (corredata con domanda al comune)

In caso sia necessario stabilire una priorità all'interno di una sottocategoria si ricorrerà ai punteggi specificati nella seguente tabella :

1	Bambino orfano di entrambi i genitori	**10**
2	Bambino orfano di padre o madre	**9**
3	Bambino con tutore legale o unico genitore con affidamento esclusivo	**9**
4	Bambino convivente con un solo genitore (separato/divorziato)	**8**
5	Bambino che vive in ambiente socioculturale deprivato e/o con condizioni socio economiche disagiate, con familiari conviventi in grave condizione di salute fisica o psichica e/o grave disabilità, che necessita di una particolare attenzione per l’inserimento socio-ambientale (con relativa attestazione da	**8**

	parte dell'ASL)	
6	Disabilità/invalidità grave (>=74%) permanente di genitore/fratello/sorella convivente (con relativa certificazione ASL)	**7**
7	Bambino con fratelli/sorelle che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria o secondaria nello stesso Istituto Comprensivo: Fattori, Carducci, Novaro, Fucini, Lega, Piccole Tracce, Rodari	**6**

8	Bambino con entrambi i genitori che **lavorano**:	
	- lavoro di entrambi i genitori fuori del comune di Rosignano	**5**
	-lavoro di un genitore fuori del comune di Rosignano	**3**
	- lavoro di entrambi i genitori nel comune di Rosignano	**2**
9	Per ogni figlio di età inferiore ai 6 anni (escluso il bambino iscritto) o nati entro l'inizio del nuovo anno scolastico	**2**
10	Per ogni figlio di età compresa tra i 6 e i 14 anni	**2**
11	Per la vicinanza al posto di lavoro di uno dei genitori (nel caso che l'alunno sia residente fuori dal bacino di utenza della scuola)	**1**
BAMBINI ANTICIPATARI		
I bambini che compiono i SEI anni tra il 1 gennaio e il 30 aprile dell'Anno Scolastico di riferimento nel quale ci si vuole iscrivere (CATEGORIA B: anticipatari), sono inseriti in graduatoria dopo tutti gli alunni della CATEGORIA A (obbligati) secondo gli stessi criteri di precedenza espressi per le sottocategorie A1-A6. In caso di ulteriore parità si ricorrerà al sorteggio in forma pubblica.		

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. CARDUCCI - G. FATTORI“
Via F.lli Bandiera, 1 – 57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) Tel. 0586/764825 cod. fisc.92137860497
www.fattorirosignano.edu.it - *e-mail*: LIIC81900V@istruzione.it – *e-mail: PEC:* LIIC81900V@pec.istruzione.it

ALLEGATO 3

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – FATTORI

ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE IN CASO DI ECCEDENZA

Nel caso in cui le domande prodotte entro i termini risultino più numerose dei posti disponibili, la scuola verificherà in primo luogo se tra gli iscritti vi sia qualcuno disponibile a trasferirsi volontariamente su altro Istituto scolastico. . Qualora ciò non riesca a sanare l'eccedenza, si procederà alla formazione di una graduatoria secondo il seguente ordine di sottocategorie:

A1	Alunni con certificazione L.104/1992 residenti nello stradario dell’Istituto comprensivo
A2	Alunni provenienti dalle classi quinte dell’ I.C. Carducci Fattori
A3	Alunni il cui nucleo familiare ha in corso il cambio di residenza nello stradario dell’istituto (corredata con domanda al comune)
A4	Alunno con fratelli/sorelle che già frequentano la scuola dell’infanzia e/o primaria I.C. Carducci - Fattori

In caso sia necessario stabilire una priorità all'interno di una sottocategoria si ricorrerà ai punteggi specificati nella seguente tabella :

1	Alunno orfano di entrambi i genitori	**10**
2	Alunno orfano di padre o madre	**9**
3	Alunno con tutore legale o unico genitore con affidamento esclusivo	**9**
4	Alunno convivente con un solo genitore (separato/divorziato)	**8**
5	Alunno che vive in ambiente socioculturale deprivato e/o con condizioni socio economiche disagiate, con familiari conviventi in grave condizione di salute fisica o psichica e/o grave disabilità, che necessita di una particolare attenzione per l’inserimento socio-ambientale (con relativa attestazione da parte dell’ASL)	**8**
6	Disabilità/invalidità grave (>=74%) permanente di genitore/fratello/sorella convivente (con relativa certificazione ASL)	**7**

7	Bambino con fratelli/sorelle che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria o secondaria nello stesso Istituto Comprensivo: Fattori, Carducci, Novaro, Fucini, Lega, Piccole Tracce, Rodari	**6**
8	Alunno con entrambi i genitori che lavorano:	
	-lavoro di entrambi i genitori fuori del comune di Rosignano	**5**
	-lavoro di un genitore fuori del comune di Rosignano	**3**
	-lavoro di entrambi i genitori nel comune di Rosignano	**2**
9	Per ogni figlio di età inferiore ai 6 anni	**2**

10	Per ogni figlio di età compresa tra i 6 e i 14 anni	**2**
11	Per la vicinanza al posto di lavoro di uno dei genitori (nel caso che l'alunno sia residente fuori dal bacino di utenza della scuola)	**1**

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO per il prossimo Anno Scolastico

La Scuola Secondaria di Primo Grado formerà, annualmente, un numero di classi prime compatibile con le disposizioni di legge e le proprie capacità ricettive.
Nella formazione delle classi prime si terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:
1. Inserimento alunni diversamente abili in classi ridotte, se consentito dall'organico MIUR;
2. Equa distribuzione degli alunni con DSA o BES;
3.Equa distribuzione nelle sezioni degli alunni con diversità di: livelli di apprendimento e scolarizzazione (mediante informazioni ricevute dalla Scuola Primaria e riguardanti rendimento e/o eventuali incompatibilità – particolari modalità di socializzazione); sesso;
4.Possibilità di inserimento nella stessa classe di un solo compagno indicato (se la scelta è reciproca) INDICAZIONE NON VINCOLANTE PER LA SCUOLA;